



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno III, n. 7

venerdì 16 febbraio 2001

Basilicata CONFERMATO ED AMPLIATO IL RUOLO DEI CON- SORZI DI BONIFICA

In applicazione della Legge sulla Difesa del Suolo 183/89, la Regione Basilicata ha provveduto, con specifica legge, a costituire le Autorità di Bacino per i territori di propria competenza, dettando apposite disposizioni per i piani di bacino ed i programmi triennali di attuazione, precisando ruoli e funzioni dei soggetti coinvolti. In particolare è previsto che, **nell'ambito delle aree classificate di bonifica, la progettazione, la realizzazione e la gestione delle opere di forestazione** (rimboschimenti, sistemazioni idraulico-forestali, opere di consolidamento del suolo, di regimazione idrica finalizzata al recupero ambientale, ecc.) **siano affidate, in via prioritaria, ai Consorzi di bonifica**, laddove le funzioni amministrative competano alle Province. Nel caso le competenze siano **in capo alla Comunità Montana**, la Provincia dovrà farsi promotrice di un **accordo di programma fra gli enti**. Oltre a ciò la nuova legge

regionale **riconosce**, espressamente lo specifico ruolo dei Consorzi di bonifica nell'ambito delle azioni per la difesa del suolo di cui alla L.183/89 con riferimento puntuale alle azioni di esclusiva competenza dei Consorzi stessi. In particolare viene attribuita **ai Consorzi di bonifica la competenza esclusiva** per la progettazione e la realizzazione degli interventi pubblici di bonifica inseriti nei programmi triennali di intervento **di cui alla legge 183/89** estendendosi nel contempo la competenza dei Consorzi di bonifica alla progettazione e realizzazione di altri interventi e servizi di interesse regionale inseriti negli stessi programmi triennali di intervento.

Piemonte AVVIATO IL PER- CORSO ATTUATIVO DELLA LEGGE SUI CONSORZI

Con la partecipazione del Presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, si è svolto a Torino il seminario di studio **"Una nuova politica dell'irrigazione: piano regionale per le attività di bonifica e irrigazione ed il riordino dei Con-**

sozi di irrigazione". È stato il primo momento di confronto sulle politiche conseguenti all'applicazione della Legge Regionale 21/99. Il piano regionale per le attività di bonifica e irrigazione, costituente il primo momento del percorso attuativo della nuova legge regionale sulla bonifica e l'irrigazione, è stato illustrato dall'Ing. Silvano Ravera, direttore della Società Risorse Idriche. Nel suo intervento il Direttore generale dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni, **Anna Maria Martuccelli**, ha sottolineato l'obiettivo fondamentale del Piano, consistente nella razionale utilizzazione e salvaguardia delle risorse idriche; per raggiungerlo bisogna **aumentare l'efficienza dei sistemi irrigui, indispensabili alla competitività dell'agricoltura italiana**, attraverso la gestione integrata delle acque irrigue realizzata dai Consorzi di bonifica e di irrigazione, espressione del principio di sussidiarietà il cui nuovo ruolo nel settore è sancito dalla Legge Galli, la più recente sulle risorse idriche. In questo quadro, ha proseguito il Direttore generale ANBI, "va dato atto alla Regione Pie-

monte di avere dedicato particolare considerazione al tema della gestione integrata delle acque irrigue, come testimonia la Legge Regionale 21/99, che valorizza l'istituto consortile, attribuisce fondamentale rilevanza alle azioni di concertazione e collaborazione, nonché all'indis-solubile vincolo tra la protezione del suolo, la gestione delle acque e la loro tutela. In apertura di simposio il **Presidente della Giunta Regionale del Piemonte, Enzo Ghigo**, aveva ricordato le parole chiave della strategia perseguita dalla nuova Legge: riordino delle reti irrigue, razionalizzazione delle gestioni, equa remunerazione del servizio irriguo, attribuzione di nuove competenze ai consorzi di bonifica ed irrigui, progettazione e realizzazione di infrastrutture quali i necessari invasi artificiali, realizzazione di una banca dati irrigui. Ha partecipato ai lavori ed ha svolto uno specifico intervento a sostegno, tra gli altri, anche l'**Assessore Regionale all'Ambiente, Ugo Cavalera**; specifici contributi sono stati inoltre portati dal Dr. Carlo Torrenco dell'Assessorato all'agricoltura della Regione, dal rappresentante delle province, dal **Consorzio di Irrigazione e Bonifica "Ovest Sesia Baraggia"** (con sede a Vercelli), dal **Consorzio d'Irrigazione "Sinistra Stura"** (con sede a Cuneo) e dai rappresentanti regionali delle Organizzazioni professionali agricole.

Puglia SERVE ACQUA!

L'imminente organizzazione di una conferenza regionale sulle risorse idriche è stata annunciata dall'Assessore pugliese all'Agricoltura, Nicola Marmo, nel corso del convegno "Acqua tra emergenza e riforma dei Consorzi di bonifica", organizzato a Bari dai sindacati FLAI-CGIL, FISBA-CISL e UILA -UIL. I lavori hanno evidenziato l'esigenza assoluta, per l'agricoltura pugliese, di poter disporre di adeguati volumi di risorsa idrica, per i quali è necessario il completamento degli schemi idrici esistenti e lo studio di nuove fonti di approvvigionamento (acque reflue oppure dai fiumi Biferno, Sangro, Trigno); ribadita anche la necessità di mantenere l'autogoverno dei Consorzi di bonifica. I lavori sono stati conclusi dal Segretario Generale FLAI-CGIL, Franco Chiriaco; a rappresentare l'ANBI è intervenuto il dott. Giulio Tufarelli.

LOBIANCO A MONTE SAN BIAGIO

Il Presidente dell'ANBI, Arcangelo Lobianco, parteciperà **sabato 17 febbraio p.v.** al convegno "Tutela ambientale e tecnologie ecocompatibili", organizzato nella sala convegni del ristorante "Le Pantanelle" a Monte San Biagio dal **Consorzio di bonifica "Piana di Fondi e Monte San Biagio - n. 6"**, con sede a Fondi in provincia di Latina. Il convegno è organizzato per la presentazione dei lavori

realizzati nel tratto pedecollinare del torrente Casenove, finalizzati a migliorare la sicurezza idraulica del territorio, grazie a tecniche di bioingegneria.

UNA CONFERMA IN- DIRETTA

Sancito dal Tribunale di Roma che i compensi spettanti ai concessionari per la riscossione dei contributi di bonifica sono esenti da IVA, giacché tali contributi hanno natura tributaria. Tale decisione, giunta al termine di una controversia che ha visto coinvolto il **Consorzio di bonifica "Reatina"** (con sede in Rieti), conferma un ormai consolidato orientamento ribadito, in più occasioni, anche dalla Corte di Cassazione.

Veneto MA LA STORIA E L'ESPERIENZA NON INSEGNANO NULLA?

"Scelta scriteriata ed antipopolare": così viene definita dal **Consorzio di bonifica "Polesine Adige-Canalbianco"** (con sede a Rovigo) la decisione del Governo di autorizzare nuove estrazioni metanifere in Alto Adriatico. L'ente consortile ricorda come tale attività comportò negli anni scorsi il fenomeno della subsidenza, di cui ancora oggi si stanno pagando le gravi conseguenze ambientali: oltre un migliaio di miliardi di lire già spesi in interventi di riassetto territoriale, cui aggiungere l'onere di un equilibrio idrogeologico irrimediabile.

bilmente lesa. Aldilà delle coloriture politiche unanime era stato il no delle Amministrazioni Regionale, Provinciali, Comunalmente interessate, cui si erano aggiunte le prese di posizione di associazioni professionali; ma non è bastato.

Lombardia
FINANZIAMENTO REGIONALE PER IL BERGAMASCO

Il **Consorzio di bonifica "Media Pianura Bergamasca"** (con sede nella città orobica) ha ottenuto, dalla Regione Lombardia, attraverso l'autorità di bacino del fiume Po, un finanziamento di 8 miliardi di lire per migliorare la sicurezza idraulica dei territori meridionali della provincia. Serviranno al completamento del "canale di gronda sud", deputato a far defluire le acque dei torrenti Morletta e Roggia Brembilla nell'alveo del fiume Serio, in caso di piena.

Emilia-Romagna
UN CONSORZIO VIVO ED EFFICIENTE

Indirettamente rispondendo a polemiche strumentali, il **Consorzio di bonifica "Reno-Palata"** (con sede a Bologna) ha approvato il bilancio di previsione 2001, ammontante a 22 miliardi di lire. All'ordinaria manutenzione nelle aree di pianura sono destinati 1 miliardo e 300 milioni, mentre nelle zone montane

proseguirà l'attività istituzionale prevista con la segnalazione dei movimenti franosi, la sorveglianza delle opere di difesa idraulica, la costante ricerca dei finanziamenti necessari a garantire la sicurezza del territorio. In entrambi i distretti, comunque, sono in programma nuove opere per un investimento complessivo superiore ai tredici miliardi. Oltre a ciò si procederà ad interventi per il miglioramento qualitativo delle acque puntando, d'intesa con gli enti pubblici, all'attivazione di progetti di fitodepurazione; sarà inoltre completata l'informatizzazione degli uffici che saranno collegati telematicamente con le sedi territoriali e la conservatoria per le visure catastrali ed immobiliari. L'ente consortile ha competenza su un bacino di 196.235 ettari, comprendente 48 comuni, ubicati nelle province di Bologna, Modena, Firenze, Pistoia e Prato.

Veneto
UN UTILE RICONOSCIMENTO OPERATIVO

Per iniziativa dell'Unione Veneta Bonifiche, il Servizio Cartografico dell'ente Regione, nello stipulare una convenzione per la fornitura in licenza d'uso di ortofoto digitali a colori del territorio, ha ottenuto il riconoscimento della qualifica di sub-licenziatari ai Consorzi di bonifica. Ciò permetterà agli enti consortili di ottenere le immagini aeree a condizioni

particolarmente vantaggiose.

AGGIORNAMENTI

Cambio al vertice del **Consorzio di bonifica "Sud Ovest di Mantova"**, con sede nella "città di Virgilio"; nuovo Presidente è il dott. Filiberto Botti. Ha, invece, cessato di operare il **Consorzio di miglioramento fondiario "Jonico di Sviluppo Economico"**, che aveva sede a Rossano Scalo, in provincia di Cosenza.

Campania
IMMAGINE PROFESSIONALE

Si è dotato di pregevoli pubblicazioni il **Consorzio di bonifica dell'"Ufita"**, che ha sede a Grottamarda, in provincia di Avellino. In otto pagine di larga diffusione, intitolate "Cinquant'anni di bonifica integrale nel comprensorio Ufita-Miscano" sono illustrati i tratti salienti dell'ente consortile, mentre ben due brosure, ricche di fotografie, sono dedicate alla diga Macchioni, uno sbarramento sull'omonimo torrente, capace di un invaso da circa settecentomila metri cubi d'acqua. La finalità precipua dell'acqua raccolta è l'irrigazione di un'area subpianeggiante del fondovalle Ufita, ma non va sottovalutata la valenza ambientale del lago collinare sia per la rivitalizzazione del torrente, sia per la fauna ittica, sia per la salvaguardia del patrimonio boschivo.